

INSEGNAMENTO: Diritto Tributario degli Enti Locali (IUS/12 – CFU: 8)

DOCENTE: Fabio Saponaro (fabio.saponaro@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Marco Bevilacqua (marco.bevilacqua@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

L'insegnamento di "Diritto tributario degli enti locali" per il Corso di Laurea in *Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie* (MOPS/C) si pone, in primo luogo, l'obiettivo di fornire agli studenti le chiavi di lettura del sistema tributario italiano nel suo complesso, mettendoli in grado di formulare per proprio conto riflessioni di ordine generale e particolare, e consentendo loro di padroneggiare gli strumenti necessari ad interpretare e contestualizzare le disposizioni relative ai principali sistemi impositivi. In secondo luogo, obiettivo qualificante dell'insegnamento è quello di rafforzare la consapevolezza giuridica del cittadino/contribuente, contribuendo alla formazione di uno specialista in materia tributaria.

Nel programma, inoltre, si approfondisce lo studio dei tributi e dell'imposizione locale. Lo studente dovrà essere in grado di acquisire una visione sistematica del modo di operare degli enti impositori a livello locale. Gli obiettivi possono essere conseguiti con un corretto uso del metodo giuridico, con una conoscenza attuale dell'ordinamento, con l'utilizzo della prassi amministrativa e della giurisprudenza tributaria, in un approccio interdisciplinare, che valorizzi gli apporti alla materia tributaria del diritto costituzionale, civile, commerciale, amministrativo e processuale, tenendo in debita considerazione anche la sempre maggiore incidenza del diritto europeo.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il percorso formativo è orientato alla piena conoscenza dell'ordinamento tributario italiano, in tutte le sue articolazioni di sistema: diritto sostanziale e procedimentale. Non viene trascurata la prospettiva europea e sovranazionale, con lo studio dell'incidenza dell'ordinamento dell'Unione Europea su assetti, strutture e forme della fiscalità nazionale.

L'insegnamento affronterà i seguenti temi generali: 1. La storia: l'evoluzione dell'ordinamento tributario italiano - 2. La Costituzione e i principi costituzionali fondamentali in materia tributaria - 3. Le fonti del diritto tributario - 4. Il territorio e l'imposizione - 5. Il tempo e l'imposizione - 6. Le forme dell'imposizione e il concetto di tributo - 7. L'imposta e la sua struttura - 8. La dinamica dell'imposizione - 9. L'Amministrazione finanziaria: funzioni e strutture - 10. L'Amministrazione finanziaria: attività e atti. L'accertamento - 11. La riscossione coattiva e la tutela degli interessi finanziari - 12. La funzione repressiva tra punibilità e deterrenza - 13. La tutela giurisdizionale - 14. Lineamenti del sistema impositivo degli enti locali - 15. I principi del federalismo fiscale.

3. TESTI DI STUDIO

Per la preparazione dell'esame, si consiglia lo studio dei seguenti testi:

PARTE OBBLIGATORIA

G. TINELLI, *Istituzioni di diritto tributario. I principi generali*, CEDAM, Padova, nell'ultima edizione disponibile in commercio (Euro 42,00 circa), ad esclusione del capitolo relativo alla tutela giurisdizionale in materia tributaria.

Dispense e materiale didattico sui tributi locali e sul federalismo fiscale.

È sempre di grande ausilio l'utilizzo di un codice tributario aggiornato.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Video lezioni - Webinar di approfondimento generale - Webinar di approfondimento su casi pratici - Webinar di riepilogo pre-esame - Webinar di simulazione della prova d'esame.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Nella bacheca online dell'insegnamento potranno essere inseriti test di verifica delle conoscenze, strutturati sotto forma di domande a risposta aperta/multipla, in modo che lo studente possa ottenere indicazioni e riscontri per migliorare il proprio livello di apprendimento.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'accertamento della preparazione dello studente avviene attraverso un esame di profitto che si svolge esclusivamente in forma orale. Durante la prova d'esame sono poste allo studente domande sul programma d'esame. Il riscontro, da parte del docente, del mancato studio di tutto il programma (obbligatorio) non permetterà il superamento dell'esame.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Carriera nelle amministrazioni pubbliche (Funzionario - Dirigente)
Aziende pubbliche e private (Manager - Dirigente)

8. NOTE (EVENTUALI)

Il superamento della prova d'esame orale presuppone lo studio integrale della parte obbligatoria. Non sono ammesse deroghe.